

Ansa 20:32 17-12-09

TRUFFE A ASSICURAZIONI: DECINE INDAGATI, PERQUISITI OSPEDALI

(ANSA) - GROSSETO, 17 DIC - Decine di persone, tra i quali medici, avvocati, carrozzieri, periti e assicuratori, sono indagate in Maremma dalla procura della Repubblica di Grosseto nell'ambito di un'ampia inchiesta sulle truffe fatte a danno di compagnie assicurative. L'inchiesta oggi ha portato ad oltre una quarantina di perquisizioni effettuate dalla polizia stradale nel capoluogo e nella provincia.

Oltre a studi di infortunistica stradale, studi legali, ambulatori medici, studi assicurativi e autocarrozzerie, sono stati perquisiti anche gli ospedali di Grosseto, Orbetello e Pitigliano. Secondo quanto appreso, la polizia stradale avrebbe visionato e sequestrato documentazione inerente l'attività dei pronto soccorso dei tre ospedali. Perquisiti anche i domicili di parte degli indagati.

L'Asl di Grosseto, che in un comunicato si è dichiarata ignara dei motivi delle perquisizioni, ha dato "la massima disponibilità agli organi inquirenti affinché venga fatta chiarezza al più presto su quanto è oggetto di indagine". (ANSA).

GUN

17-DIC-09 20:32 NNNN

Adnkronos 12:56 05-11-09

ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF
(2) =

(Adnkronos) - In particolare, secondo quanto emerso dalle indagini, F. U. offriva garanzie agli acquirenti, perlopiu' societa' europee ed americane, di coprire il pagamento dei premi eccedenti il tempo di vita stimato dell'originario assicurato, in cambio di provvigioni.

A fronte delle richieste avanzate dagli acquirenti di provare la propria solidita' economica, F. U. ha esibito false referenze bancarie di noti istituti di credito di interesse nazionale. A seguito di rogatorie internazionali, e' stato accertato che le provvigioni riscosse da F.U. sono state superiori a 10 milioni di euro, per un giro di affari di circa 360 milioni di euro.

Al fine di occultarne la provenienza, le somme sono state versate su conti correnti riconducibili a societa' appositamente costituite ed amministrare da prestanome di F. U., dai quali sono state prelevate per essere impiegate presso istituti bancari sammarinesi o nell'acquisto di beni di lusso o per costituire il capitale sociale di altri intermediari finanziari, acquisiti per proseguire nelle attivita' dopo che una prima finanziaria di F.U. e' stata cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari.

(Rre/Col/Adnkronos)

05-NOV-09 12:56

Adnkronos 12:13 05-11-09

ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF =

OPERAZIONE 'ALBATROS', SCOPERTO GIRO D'AFFARI DI 360 MLN DI EURO

Roma, 5 nov. - (Adnkronos) - Un commercialista beneventano e un suo prestanome sono stati arrestati dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza nell'ambito dell'operazione 'Albatros', che ha portato complessivamente alla denuncia all'Autorita' Giudiziaria di 14 persone per associazione a delinquere, abusivismo finanziario e assicurativo, truffa, riciclaggio, reimpiego di proventi illeciti e bancarotta fraudolenta. Nel corso dell'attivita', sono stati sequestrati oltre 500mila euro, provenienti dall'abusiva attivita' finanziaria e assicurativa svolta.

Al termine di una serie di attivita' ispettive in materia antiriciclaggio svolte dalle Fiamme Gialle nei confronti di alcuni intermediari finanziari, tutti con sede a Roma, e' stato accertato che un commercialista beneventano, F. U., di 45 anni, attraverso tali intermediari, di cui era amministratore occulto, ha rilasciato a favore di enti pubblici e privati (tra cui una societa' calcistica professionista) oltre 2.000 polizze fideiussorie in assenza dei requisiti economici e patrimoniali previsti dalla legge, per un capitale garantito complessivamente superiore a 220 milioni di euro.

Parallelamente, uno degli intermediari ha esercitato, senza le prescritte autorizzazioni, anche l'attivita' assicurativa nel settore delle cosiddette life settlement, svolgendo attivita' di intermediazione nel mercato internazionale della vendita di polizze vita stipulate da anziani o da malati incurabili. Tale cessione prevede, per il venditore, l'incasso di un importo superiore a quello che avrebbe ottenuto con il riscatto anticipato della polizza; per l'acquirente, la riscossione della somma prevista in caso di morte, al netto dei premi versati per i residui anni di vita dell'originario assicurato: quanto piu' tardi si verifica la morte di quest'ultimo, tanto piu' basso sara' il profitto dell'acquirente. (segue)

(Rre/Col/Adnkronos)

05-NOV-09 12:13

Ansa 20:11 14-10-09
TRUFFE: OPERAZIONE STILL ILL, QUARTO ARRESTO

(V. 'TRUFFE: OPERAZIONE STILL ILL, SINISTRI...' DELLE 15:45)

(ANSA) - CIVITANOVA MARCHE (MACERATA), 14 OTT - Sono saliti a quattro gli arresti effettuati nell'operazione "Still III" dei carabinieri di Civitanova Marche, che ha smantellato un'organizzazione dedita alle truffe ai danni delle assicurazioni, con incidenti finti o gonfiati per riscuotere gli indennizzi.

Nel tardo pomeriggio i militari hanno tratto in arresto Farid Sidki, 36 anni, di Mogliano, fratello di un altro arrestato. E' stato raggiunto dalla misura cautelare degli arrestiti domiciliari (come gli altri tre), notificatagli dai militari, mentre rientrava in citta' proveniente da fuori provincia. Sono ancora in corso le ricerche per una quinta persona, destinataria del medesimo provvedimento cautelare.

(ANSA).

ME

14-OTT-09 20:11 NNNN

DANNI A ASSICURAZIONI PER UN MILIONE DI EURO

(ANSA) - CIVITANOVA (MARCHE), 14 OTT - I carabinieri stanno dando esecuzione, in queste ore, ad una vasta operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Macerata, che ha scardinato un sodalizio criminoso dedito alle truffe in danno di compagnie assicuratrici, con l'apporto di avvocati e medici legali. Tre persone sono state arrestate - Omar Sidki, 30 anni, di Mogliano, Antonio Farabolini, 58 anni e Vincenzo Budassi, 57, di Corridonia - e si trovano ai domiciliari, mentre altre due sono ricercate.

Notificate altre quattro misure cautelari: un'interdizione temporanea di attivita' professionale e tre obblighi di dimora - nei confronti di altrettanti indagati. Sono in corso una trentina di perquisizioni presso abitazioni e studi professionali, in cui sono impegnati circa cento militari di Civitanova Marche, Macerata, Tolentino, Fermo, Montegiorgio, Lanciano, Milano Porta Magenta e Castrovillari. I cinque con circa altri venti associati avevano messo in piedi un apparato che consentiva, con l'aiuto di avvocati e medici legali, di ottenere indennizzi per lesioni o danni materiali a seguito da sinistri stradali "gonfiati" con certificati falsi e l'inserimento di persone quali parti lese, in realta' non presenti ai fatti.

L'indagine, denominata "Still ill" (perennemente malati) e' iniziata alla fine del 2007, partendo da un anomalo incremento dei sinistri con lesioni nella provincia di Macerata: il 20% in piu' della media nazionale. Alcune compagnie assicuratrici hanno approfondito il fenomeno, denunciando singoli casi. I carabinieri di Civitanova hanno esaminato circa cento fascicoli di pratiche risarcitorie per sinistri stradali denunciati nel decennio fra il 1999 ed il 2008, individuando alcune caratteristiche comuni. Ad esempio, i protagonisti dei sinistri erano sempre gli stessi, a volte come trasportati, altre volte come controparti. Apparivano in piu' incidenti, riportando frequenti e identiche lesioni personali, tanto da apparire agli occhi degli investigatori "perennemente malati"; anche i mezzi interessati erano quasi sempre gli stessi. Quasi mai era stato chiesto l'intervento delle forze di polizia per i rilievi del caso.

Secondo gli investigatori, il danno patrimoniale per le assicurazioni, che hanno collaborato alle indagini e si costituiranno parte civile, e' di circa un milione di euro. Danni indiretti anche per gli assicurati, per il fisiologico aumento del coefficiente di rischio. All'operazione partecipa anche un'aliquota radiomobile della guardia di finanza.(ANSA).

ME

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Piu' di un'incidente su 10 nasce da una frode o porta ad una speculazione sul valore finale del danno. E' quanto succede in Campania, che si conferma cosi' la Regione Italia dove avviene il maggior numero di truffe nel settore dell'Rc Auto. La classifica e' redatta dall'Ania su dati Isvap e inserita nel proprio rapporto annuale sullo stato delle Assicurazioni in Italia: mostra come tutte le regioni del Sud e Isole siano comprese fra le prime 10 con piu' frodi, all'interno delle quali entrano anche Lazio per il Centro e Liguria per il Nord.

Dal rapporto emerge anche che e' invece la Puglia la Regione in cui si verificano il maggior numero di frodi collegate al furto di auto, con una percentuale del 6,4%, contro una media nazionale dell'1%. Anche in questo caso c'e' la netta prevalenza del Sud, con le solite eccezioni di Lazio e Liguria.

Ecco una classifica che accorpa i principali risultati contenuti nel rapporto Ania.

=====

REGIONE	% SINISTRI CON FRODE	% FURTI CON FRODE
CAMPANIA	11,91%	4,4%
PUGLIA	7,40%	6,4%
CALABRIA	4,05%	1,9%
SICILIA	3,55%	1,9%
BASILICATA	2,38%	0,4%
SARDEGNA	1,89%	1,0%
LAZIO	1,77%	1,4%
LIGURIA	1,75%	1,9%
MOLISE	1,09%	1,0%
ABRUZZO	0,95%	1,0%
NORD ITALIA	0,78%	0,7%
CENTRO ITALIA	1,26%	1,0%
SUD ITALIA	7,74%	3,6%
ISOLE	3,15%	1,6%
TOTALE	2,54%	1,0%

=====

(ANSA).

Adnkronos 17:34 02-07-09

RC AUTO: GELPI (ACI), RIDURRE PREMI E AUMENTARE CONCORRENZA =

MA ANCHE STOP A FRODI

Roma, 2 lug. (Adnkronos) - Nel settore della Rc auto serve piu' concorrenza per ridurre le polizze. Inoltre occorre debellare il fenomeno delle truffe ai danni delle assicurazioni. E' l'opinione del presidente dell'AcI Enrico Gelpi in visita oggi al Palazzo dell'Informazione del Gruppo Gmc ADNKRONOS, a commento dei dati del Rapporto dell'Ania, diffusi in occasione dell'assemblea dell'associazione annuale, dai quali emerge che il prezzo medio delle polizze Rc auto e' diminuito dell'8,3% negli ultimi quattro anni.

"Come tutte le medie vanno prese con beneficio d'inventario - afferma Gelpi - in realta' bisogna lavorare per ridurre i premi e aumentare la concorrenza nella stipula delle polizze. C'e' pero' un fenomeno importante - ha aggiunto - che va debellato, quello delle frodi alle assicurazioni. E' ancora molto forte e incide sui premi che pagano anche gli automobilisti onesti".

(Arm/Ct/Adnkronos)

02-LUG-09 17:34